



Città di Locarno  
Piazza Grande 18  
CH-6600 Locarno

tel. +41 91 756 31 11  
cancelleria@locarno.ch

Gentili signore,  
Egredi signori membri della  
Commissione della Gestione

Funzionario incaricato: Giacomo Filliger  
Rif: 602  
Sigla: GF/gf

Data: 9 luglio 2024

**Preavviso del Municipio, giusta l'art. 67 cpv. 2 LOC, sulla ricevibilità della mozione del 3 marzo 2024: SES – intelligenza artificiale al servizio dei clienti – NO finché non verrà regolamentata**

Gentili signore, egregi signori,

la mozione in oggetto formula la seguente richiesta:

1. La sospensione immediata del progetto pilota di call center che usa intelligenza artificiale presso la SES, al fine di evitare ulteriori disagi e frustrazioni per i cittadini di Locarno;
2. Il ripristino del servizio di call center con personale umano, al fine di garantire la qualità, l'efficienza e la soddisfazione del servizio offerto ai nostri cittadini;
3. La promozione di un dibattito pubblico sulla diffusione dell'intelligenza artificiale e sull'effetto che potrebbe avere sulla società, con particolare attenzione ai rischi legati alla perdita di posti di lavoro. Tale dibattito mirerebbe a coinvolgere attivamente la comunità locale e a promuovere una riflessione condivisa sulle implicazioni dell'automazione nei servizi pubblici e sulle possibili soluzioni per affrontare tali sfide

**1.**

Ricordiamo che una mozione è proponibile (v. Circolare SEL n. 20190618-8 del 18 giugno 2019 e la pubblicazione "ABC del consigliere comunale", ed. 2012 e aggiornamenti 2016, SCHEDA IV.C) se presenta le seguenti caratteristiche:

- **Una formale proposta di decisione**, sottoposta per iscritto al Consiglio comunale da uno o più consiglieri comunali, su oggetti che rientrano nelle competenze decisionali del Legislativo. La mozione è quindi uno strumento che permette di stimolare l'attività comunale con proposte formali che provengono dai membri del Legislativo, in contrapposizione all'usuale iter contraddistinto da proposte del Municipio tramite messaggi municipali.
- **La mozione deve contenere una vera e propria proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio comunale.** Interlocutore del mozionante è il Consiglio comunale, che viene chiamato a decidere. La proposta è in definitiva il corrispettivo della proposta di un messaggio municipale; va possibilmente formulata in modo diretto e riguardare un preciso delimitato oggetto.
- **L'oggetto della mozione deve posizionarsi fra gli oggetti sui quali il CC ha competenze di esame e decisione**, in base all'art. 13 cpv. 1 LOC o a leggi speciali. Il diritto superiore deve inoltre lasciar spazio all'autonomia comunale su questo oggetto.



Analogamente a quelle sulle iniziative – per le quali deve vigere il principio "in dubio pro populo" – nelle valutazioni sulla ricevibilità delle mozioni occorre comunque orientarsi a interpretazioni che possibilmente favoriscono la proponibilità dell'atto (v. Circolare SEL n. 20190618-8 del 18 giugno 2019).

**2.**

La mozionante ha voluto utilizzare lo strumento della mozione, tuttavia l'atto depositato non rientra evidentemente nel novero delle competenze del legislativo.

**Per questi motivi il Municipio formula preavviso negativo sulla ricevibilità della mozione presentata.**

Con la massima stima,

Per il Municipio

Il Sindaco:

Nicola Pini

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa